



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE IV – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA – 2014 – 0035900 del 04/11/2014

Pratica N.:

Prof. Mittente:

Enel Produzione S.p.A.
Centrale Termoelettrica Pietro Vannucci
Località Ponti di Ferro SP 415 Km 13.500
06035 Gualdo Cattaneo (PG)
enel_produzione_ub_bastardo@pec.enel.it

Alla Commissione Istruttoria IPPC
Via Vitaliano Brancati, 60
00144 ROMA
armando.brath@unibo.it
roberta.nigro@isprambiente.it

e p.c. All'ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Divisione II
Sistemi di Valutazione Ambientale
DVA-II@minambiente.it

**OGGETTO: ENEL Produzione S.p.A. Centrale termoelettrica Pietro Vannucci
sita nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG) - Comunicazione di avvio
del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi
del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per la modifica dell' Autorizzazione
Integrata Ambientale (ID 69/824).**

Si comunica, ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. n. 241/90 e dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'avvio del procedimento per la modifica sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con provvedimento del 05/08/2011 n. DVA-DEC-2011-0000452, finalizzata alla valutazione della richiesta di esenzione dal rispetto dei valori limiti emissivi per le due unità produttive della Centrale in oggetto, di cui all'art. 273, co. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., presentata da codesta Società con nota del 24/06/2014, prot. n. DVA-2014-20578.

La connotazione di tale istanza come modifica sostanziale trova riferimento nell'allegata nota del 29/10/2014, prot. n. DVA-2014-35071, con la quale la scrivente Direzione ha fornito indirizzi applicativi in merito all'accoglimento delle richieste di esenzione di cui all'art. 273, co. 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., salvo le diverse valutazioni di competenza di codesta Commissione IPPC.

Pertanto, nel caso in argomento, non trova applicazione quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.Lgs. n. 152/06 aggiornato alla luce del D.Lgs. n. 46/2014, nella parte in cui l'autorità competente si esprimerebbe nel merito della sostanzialità della modifica progettata entro il termine di 60 gg dal ricevimento della comunicazione.

Ufficio Mittente: Div. IV - Sezione Controllo e Prevenzione Ambientale
Funzionario responsabile: Grande.Zelinda@minambiente.it - 0657225962
DVA-4RI-AG-17_2014-0099.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57225023 - Fax 06-57225068
e-mail: dva-IV@minambiente.it

Con riferimento a tale procedimento si informa codesta Società che l'unità organizzativa competente è la divisione IV di questa Direzione ed il funzionario responsabile del procedimento è il Dirigente della medesima Divisione.

Si invita, inoltre, la Commissione IPPC a valutare la documentazione allegata alla succitata nota e ad esprimersi in relazione alla congruità della tariffa versata pari all'importo di € 2.000,00.

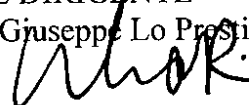
Con provvedimento prot. n. GAB-2012-0012636 del 27/07/2012 il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha individuato il Segretario Generale, Cons. Antonio AGOSTINI, quale titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nella conclusione dei procedimenti di competenza del medesimo Ministero, ai sensi dell' articolo 2, comma 9-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Pertanto, decorsi inutilmente i termini previsti per la conclusione dei procedimenti, i privati interessati potranno rivolgersi al Segretario Generale, nominato ai sensi del citato comma 9-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Per l'attivazione del potere sostitutivo del Segretario Generale i privati interessati potranno scrivere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al seguente indirizzo dedicato di posta elettronica: poteresostitutivo@minambiente.it.

Si informa altresì, codesta Società che la documentazione inerente il procedimento de quo è disponibile per la consultazione sul sito <http://aia.minambiente.it>.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)





PRO/AdB-GEN/PCA/UB-BT/STF

Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE Direzione Generale
per le Valutazioni Ambientali Divisione VI -
RIS IPPC
Via Cristoforo Colombo,44
00147 ROMA RM
ITALIA
Pec: aia@pec.minambiente.it

Oggetto: **Centrale termoelettrica ENEL Produzione S.p.A Pietro Vannucci, Decreto AIA DVA-DEC-2011-0000452 del 05/08/2011 (GU 23/08/2011) Richiesta di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art 273 comma 4 del Dlgs 152/2006.**

Il sottoscritto ing Giancarlo Millucci, in qualità di Gestore della Centrale Termoelettrica in oggetto localizzata nel comune di Gualdo Cattaneo, per conto dell'Unità di Business di Bastardo della Divisione Generazione ed Energy Management e Mercato Italia di Enel Produzione S.p.A., ai sensi dell'art.22 comma 1 del Dlgs 46/2014, che modifica l'art.273 comma 4 del Dlgs 152/2006, per le due unità produttive della Centrale in oggetto, chiede dell'esenzione dell'obbligo di rispettare i valori limite di emissione di cui alla Parte II, sezioni 1 e 4 , dell'Allegato II alla Parte Quinta dello stesso Decreto legislativo, applicabili dal 1 gennaio 2016 ai sensi del comma 3 dell'art 273.

Al riguardo dichiara l'impegno a non far funzionare le suddette unità produttive per più di 17.500 ore operative tra il 1 gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2023.

In conseguenza, il gestore chiede l'aggiornamento dell'AIA con applicazione, per tutto il suddetto periodo, dei valori limite di emissione che l'impianto deve rispettare alla data del 31 dicembre 2015, ai sensi del Decreto autorizzativo in oggetto, indicati al punto 9.3.1 a) del Parere Istruttorio parte integrante, per ossidi di zolfo e ossidi di azoto.

La presente richiesta qualora accolta, ai sensi della normativa vigente, intende superare le

1/2





previsioni del punto 9.3.1 b) del Parere Istruttorio in merito alla presentazione e attuazione del piano di adeguamento, di cui all'art 1 comma 3 dell'Autorizzazione in oggetto.

Per la valutazione della presente istanza, ai sensi dell'art 29-nonies, si è provveduto al pagamento dell'importo pari a € 2.000, quale tariffa per lo svolgimento dell'istruttoria ai sensi dell'art 1, comma 1, lettera d) del Decreto Interministeriale del 24 Aprile 2008, sul capitolo di entrata 2592 - Capo 32, art.20 - del Bilancio dello Stato.

Giancarlo Millucci
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati:ricevuta di pagamento

Copia a:

PRO/SAM/AMB
Autorizzazioni e Ambiente



ES. BOLLO ART 6 DPR 642/72 E SUCC.
*** DUPLICATO ***

ABI: 1030 CAB: 3200 Filiale di: ROMA AG. SEDE
ORA: 15:13 Data ricezione: 11/06/2014

ENEL PRODUZIONE SPA CENTRO
VIA GIOVANNI PORZIO 4 ISOLA G 3 CD
N
NAPOLI NA

Data Disposizione 11/06/2014
Nr.Conto 59809,53
Filiata 8600
Cod.Riferimento 0000029355241

Vi preghiamo di prendere nota delle seguenti scritture registrate
in conto a vostro DEBITO

Operazione	Importo	Val.Ord.	Data Reg.
TOTALE DISPOSIZIONE	2.000,00	12/06/2014	13/06/2014
IMPORTO SCT	2.000,00		
COMMISSIONI	0,00		
COMM. CVS	0,00		

BENEFICIARIO: Codice IBAN: IT20A0100003245348032259220
BITAITRRXX BANCA D'ITALIA
TESORERIA PRO DELLO STATO DI ROMA
ROMA

ORDINANTE : ENEL PRODUZIONE SPA CENTRO
CRO: 2944601651201030480320003200IT
NOTE: BONIFICO PER ENTRATE DI TESORERIA

INF.AGG: /TESOR/110614+06377691008+CAP32CAP2592ART20UECRDVAIDEC2
---0110000452 DEL 050511++

ST924-0512-8994

Visto

DGpostacertificata

Da: ENEL PRODUZIONE S.p.A. [enelproduzione@pec.enel.it]
Inviato: venerdì 20 giugno 2014 08:34
A: MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Oggetto: Richiesta di aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale
Allegati: 17608744.pdf; segnatura.xml

Spett.le MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Mittente:
ENEL PRODUZIONE S.p.A.
DIVISIONE GENERAZIONE, ENERGY MANAGEMENT E MERCATO ITALIA AREA DI BUSINESS GENERAZIONE
UNITA' DI BUSINESS BASTARDO

06035 Gualdo Cattaneo (PG), Località Ponte di Ferro T +39 0742407800 - F +39 0742407910

Il sistema di protocollo del mittente enelproduzione@pec.enel.it le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Richiesta di aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale Numero di protocollo: PRO-20062014-0024953

Questo documento contiene informazioni di proprietà dell'Enel Spa e deve essere utilizzato esclusivamente del destinatario in relazione alle finalità per quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Enel Spa. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente e di distruggere la copia in proprio possesso

P17608744FN69705072



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2014-0035071 del 29/10/2014

Pratica N.

Ref. Mittente:

Alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Sede

Alle Autorità competenti alla valutazione delle
richieste di deroga ex art.273, comma 4, del
D.Lgs. 152/06 (vedi elenco allegato)

e p.c.

All' ISPRA
Via Brancati 47 - 00144 Roma
PEC protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Ai gestori che hanno richiesto la concessione di
deroghe ex art. 273, comma 4, del D.Lgs.
152/06 (vedi elenco allegato)

**OGGETTO: Deroghe 17.500 ore - Procedimenti di aggiornamento delle AIA ex
art. 273, comma 4 del D.Lgs. 152/06 - indirizzi applicativi**

Come noto l'articolo 273, commi 4 e 4-bis, del D.Lgs. 152/06, prevede la facoltà, per
l'autorità competente, di concedere deroghe al rispetto dei valori limite di emissione di cui al
comma 3 del medesimo articolo ove ricorrano le seguenti condizioni:

- impegno a non far funzionare l'impianto oltre il 31 dicembre 2023 e comunque non più di
17.500 ore operative a partire dal 1 gennaio 2016;
- obbligo di presentare la registrazione annuale delle ore operative;
- vincolo a garantire almeno il rispetto dei valori limite di emissione già definiti nelle
precedenti autorizzazioni;
- mancato precedente ricorso ad altri istituti di deroga del tipo *opt-out*;
- rispetto dei valori limite di emissione (indicati nell'allegato II, parte II alla Parte Quinta del
D.Lgs. 152/06) per gli ossidi di azoto negli impianti alimentati a combustibile solido di oltre
500 MW termici.

Conseguentemente alcuni gestori hanno presentato istanza di aggiornamento delle loro
autorizzazioni integrate ambientali, il cui esame è attualmente in corso.

La presenza delle citate condizioni, peraltro, non configura l'automatico diritto del gestore di
vedere accolta la domanda di aggiornamento, e pertanto resta un compito dell'autorità competente
valutare se e a quali ulteriori condizioni essa possa essere approvata.

A tale riguardo va in primo luogo considerato che l'accoglimento della domanda di
aggiornamento determina, dal 1 gennaio 2016, la definizione di valori limite di emissione meno
rigorosi di quelli altrimenti vigenti, e pertanto dal punto di vista formale, a giudizio dello scrivente e

salve le diverse valutazioni di competenza di codesta Commissione e di codeste Autorità competenti, si connota come una istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione.

In secondo luogo va considerato che la concessione delle citate deroghe, proprio perché comporta la definizione di valori limite di emissione meno rigorosi di quelli altrimenti vigenti, può rivestire carattere di criticità ove riguardi inquinanti per i quali, nelle aree interessate, esistono acclarati problemi di qualità dell'aria.

Si invita, pertanto, a valutare con attenzione tale problematica nel corso delle istruttorie.

In particolare si rappresenta la necessità di porre particolare cautela alla concessione delle deroghe, con riferimento alle emissioni di polveri sottili (PM₁₀) e ossidi di azoto, nell'intero bacino padano (per il quale come noto il Ministero ha sottoscritto con altri Ministeri e con le Regioni interessate uno specifico accordo), nonché con riferimento alle emissioni di particolato sottile (PM₁₀), nelle ulteriori 19 zone ed agglomerati¹ per le quali la Commissione dell'Unione Europea (con l'allegata nota dell'11 luglio 2014) ha messo in mora l'Italia per violazione degli obblighi inerenti la concentrazione nell'aria ambiente di tale inquinante.

Infine si rappresenta l'opportunità che gli esiti istruttori disciplinino esplicitamente come il gestore potrà distribuire negli otto anni il monte ore di esercizio in deroga, al fine di rendere chiaro all'autorità competente come valutare le comunicazioni di cui all'articolo 273, comma 4, lettera b.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Mariano Grillo)

All.: c.s

MP

¹ Nel dettaglio gli agglomerati Venezia-Treviso, Padova, Vicenza, Verona, Firenze, Roma, Palermo e le zone di Prato-Pistoia, Valdarno Pisano e piana Lucchese, conca ternana, costa marchigiana, Valle del Sacco, Campobasso, Napoli-Caserta, beneventano, Brindisi-Taranto, aree industriali siciliane, area Piave-Grappa, area Chioggia-Porto Tolle.

Elenco indirizzi Autorità competenti

Alla Regione Abruzzo
via Passolanciano 75 - 65124 Pescara

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Territorio
V.le Regione Basilicata 5
85100 Potenza

Alla Regione Campania
UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di
Napoli - Centro direzionale Isola C5 - 80143
Napoli
dg05.uod17@pec.regione.campania.it

Alla Regione Friuli Venezia Giulia
via Giulia 75/1 - 34126 Trieste

Alla Regione Puglia
Assessorato Ambiente ed Ecologia
Via Magnolie 6/8 - 70026 Modugno (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Veneto
Calle Priuli - Canareggio, 99
30121 Venezia

Alla Provincia di Brescia
Settore Ambiente
Via Milano 13 - 25129 Brescia
protocollo@pec.provincia.brescia.it

Alla Provincia di Frosinone
Piazza A. Gramsci 13 - 03100 Frosinone
protocollo@pec.provincia.fr.it

Alla Provincia di Mantova
Settore Ambiente
via don Maurizio Maraglio 4 - 46100
Mantova
provinciadimantova@legalmail.it

Alla Provincia di Parma
P.le della Pace 1 - 43121 Parma
protocollo@postacert.provincia.parma.it

Alla Provincia di Piacenza
Corso Garibaldi 50 - 29100 Piacenza

Alla Provincia di Roma
via Tiburtina 691 - 00159 Roma
protocollo@pec.provincia.roma.it

Alla Provincia di Terni
Servizio Ambiente
Viale della Stazione 1 - 05100 Terni
provincia.terni@postacert.umbria.it

Alla Provincia di Torino
Corso Inghilterra 7/9 - 10138 Torino
protocollo@cert.provincia.torino.it

Alla Provincia di Treviso
Va Cal di Breda 116
31100 Treviso

Elenco indirizzi Gestori richiedenti deroga

Alla ACEA Produzione SpA
P.le Ostiense 2 - 00154 Roma

Alla Columbus srl
str. Barghetto 9/A - 43123 Martorano (PR)
FAX 0521 640701-2

Alla CO.PAD.OR soc.agr. coop.
strada dei Notari 36 - 43044 Collecchio (PR)
FAX 0521 301450

Alla EDF Fenice
via Aquì 86 - 10098 Rivoli (TO)
fenicespa.pec@maildoc.it

Alla EDISON spa
Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano
Fax. 02 62228195

Alla Emiliana Conserve Società Agricola Spa
via Vivaldi 7 - 43011 Busseto (PR)
emilianaconserve@spt.it
info@emilianaconserve.it

Alla ENEL Produzione S.p.A.
Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma
enelproduzione@pec.enel.it

Alla EniPower spa
Via Baiona 107 - 48100 Ravenna
enipower@pec.enipower.eni.it

Alla EON Produzione SpA
via Andrea Doria 41 - 00192 Roma
Fax 02/00625801

Alla Eridania Sadam SpA
P.le Zuccherificio 1 - 43010 Trecasali (PR)
FAX 0521 878393

Alla Iren Energia SpA
Corso Svizzera 95 - 10143 Torino
irenenergia@pec.gruppouren.it

Alla P.I.Chi Scrl
via Caluso 50 - 10034 Chivasso (TO)
FAX 011 9111530

Alla SEF Srl - Società Enipower di Ferrara
Piazza vanoni 1 - 20097 San Donato
Milanese (MI)
FAX 0532 598458

Alla SNAM Rete Gas
Via Maastricht,1
20097 San Donato Milanese (MI)
FAX 02 37037260

Alla Versalis spa
Via della Chimica 5 - Porto Marghera
30176 Venezia
stabilimento.marghera@versalis.eni.it